

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3186 - Determinazione n. 139-10632 del 16/02/2016 - Az. Agr. Poggio Stefano - Variante non sostanziale (aumento comprensorio irrig. e non sup. irrigata) alla concessione di derivazione d'acqua ad uso agr. (irr.) dal F. Bormida in Comune di Castellazzo Bormida.

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la variante non sostanziale (aumento del comprensorio irriguo e non della superficie irrigata) della concessione di derivazione d'acqua dal F. Bormida , in Comune di Castellazzo B.da , ad uso agricolo (irriguo), a favore del Sig. Poggio Stefano (omissis) in qualità di Titolare della Ditta Individuale omonima (P. Iva: 00578800062) con sede legale in Comune di Masio, Via Serra n. 21. La concessione mantiene la scadenza prevista dal Determinazione Dirigenziale n. 239-50880 del 20/04/2006 e viene accordata per un comprensorio irriguo di ha 11.60.40 per una superficie irrigata di ha 07.89.65 ;

2) di approvare il disciplinare suppletivo di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 10/02/2016 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario s'impegna:

a) a corrispondere, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/2002, sulla base di specifica richiesta formulata dalla Regione Piemonte, le annualità del canone stabilite nella misura di legge e rideterminate con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento;

b) a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 1332 l/s;

3) di dare atto che la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritte dalla Determinazione Dirigenziale n. 239 - 50880 del 20/04/2006 ;

(omissis)

Il Dirigente - Direzione Ambiente

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

ARTICOLO 4 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

(omissis)

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, l'Az. Agricola concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e delle relative norme regolamentari, nonché delle prescrizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 04/04/2006, che non siano in contrasto con quelle del presente atto. Qualora le condizioni del presente disciplinare non vengano, in tutto o in parte osservate, potrà essere dichiarata la decadenza della concessione restando salva ed impregiudicata ogni altra sanzione di Legge.

(omissis)